

Feste sottotono

Dopo Pasqua la città si blinda di nuovo per il 25 aprile e il Primo maggio. Salta anche la tradizionale Processione di Santa Fermina, verrà celebrata quando possibile

Civitavecchia si blinda di nuovo per il 25 aprile e il primo maggio. Tutti chiusi gli esercizi commerciali, che potranno però estendere nei giorni precedenti e immediatamente successivi l'orario di apertura, in modo da consentire alla clientela più scelta ed evitare assembramenti.

Si ripete dunque l'esperimento già riuscito per la domenica di Pasqua e per il Lunedì dell'Angelo.

Un'ordinanza specifica è stata emessa dal Sindaco Ernesto Tedesco, in cui si spiega come "ravvisata la necessità di limitare il più possibile gli spostamenti in occasione delle prossime festività del 25 aprile della Festa della Santa Patrona e del 1 maggio p.v., onde evitare l'aumento di fenomeni di assembramento di persone tali da non garantire il rispetto della distanza interpersonale", è stato stabilito di regolamentare gli orari di apertura e chiusura di tutti



gli esercizi commerciali. Quindi è stata disposta "per l'intera durata dei giorni sabato 25 aprile 2020 e venerdì 1 maggio 2020, la chiusura totale di tutte le attività presenti sul territorio comunale, comprese quelle di commercio al dettaglio di generi di prima necessità", con l'eccezione di quelle citate nel Dpcm del 10 aprile e cioè centri agroalimentari all'ingrosso, farmacie, parafarmacie, edicole, tabaccai e aree di servizio. Nella stessa ordinanza è stata

però anche disposto che "per le giornate del 23-24-30 aprile 2020 e 2 maggio 2020, i soli esercizi di commercio al dettaglio di generi alimentari di cui all'allegato 1 del DPCM 10 aprile 2020, hanno la facoltà di esercitare l'attività per la quale sono autorizzati, dalle ore 8.00. alle ore 20.30".

Libera ovviamente la giornata del 28, in cui si festeggia la Patrona di Civitavecchia, Santa Fermina, festa locale ma non nazionale. Pur non essendoci, pro-

prio a causa dell'emergenza che stiamo vivendo, nessun tipo di festeggiamento, le attività che non hanno limitazioni possono comunque prevedere le aperture come disposto da normativa. Una festa, anche quella di Santa Fermina, che sarà comunque sottotono dal momento che non vi sarà la tradizionale Processione. Salterà quindi uno degli eventi più caratteristici della nostra città che oltre alla cerimonia sacra prevede solitamente anche cortei, esibizione di sbandieratori e bancarelle alla Marina. Tutto saltato dunque con una unica consolazione: "le feste dei Patroni che vengono celebrate in questo arco di tempo, potranno essere differite al giorno in cui la comunità nazionale riprenderà la vita normale" aveva spiegato in una lettera il Vescovo Luigi Marrucci, aggiungendo come con "il Sindaco Ernesto Tedesco, la festa di Santa Fermina sarà celebrata in data da stabilire in comune accordo, al momento opportuno".

Pescheria di Marco Cirillo
Lampo Consegna a Domicilio Gratuita
 Il pesce fresco a Civitavecchia
Chiama ed informati per il pescato del giorno
 P.zza Regina Margherita snc Civitavecchia (Rm) **Tel. 328 1910604**



Oltre ventimila euro stanziati per la comunicazione nel pieno dell'emergenza coronavirus

Asl, domande preziose

Soldi a pioggia a media partner noti e meno noti, a "trattativa diretta". E non si sa con quali criteri

0766news.it

Trip Tv

Periodico di informazione gratuito stampato e distribuito in proprio

DIR. RESPONSABILE
Barbara Fruch

DIR. EDITORIALE
Pietro Russo

Registrazione presso il Tribunale di Civitavecchia numero 4/13 del 22/02/2013

La collaborazione a questa rivista è gratuita e non retribuita salvo accordi scritti.

Tutto il materiale inviato alla redazione non verrà restituito se non espressamente richiesto.

www.0766news.it
redazione@0766news.it
Tel. 393.55.84.194

C'è stato un caso che in qualche misura scosso il mondo dei "bene informati", una storiella che ha fatto da sfondo a questa faccenda del coronavirus che ci ha reso tutti più poveri.

E tra quelli che sono stati resi più poveri c'è senz'altro l'Asl. Non solo per il grande peso di una emergenza che ha purtroppo causato morte e che ha rischiato di spazzare via, a più riprese, le strutture del territorio, dall'ospedale alle Rsa. Ma anche perché l'azienda con sede a via Terme di Traiano ha, proprio in questi terribili frangenti, accettato di allentare i cordoni.

Come? Elargendo per spese di comunicazione soldi. Non attraverso un bando ma attraverso una trattativa diretta. I soggetti scelti sono noti (alcuni) e meno noti (alcuni altri). Tra questi non c'è Bignotizie che però ha reso noto, dopo che Centumcellae aveva sollevato il tema, alcuni

dati.

Così i cittadini che contribuiscono al funzionamento dell'Asl attraverso i soldi di tasse, di ticket per prestazioni sanitarie e via dicendo, hanno avuto notizie che Telecivitavecchia ha strappato un accordo per oltre 8000 euro annui, che Il Nuovo Corriere Editoriale ne ha strappati altrettanti per due anni, che L'Agone Nuovo se ne porterà via 5800 all'anno, l'Editoriale La Provincia poco meno di duemila. Non solo bene, ma benissimo investire in comunicazione, anche perché sinceramente nei primi giorni di contagio un cittadino normale non ci capiva nulla su questo territorio (e a dire la verità, su cosa sta accadendo e soprattutto come è stato possibile, ancora adesso ci si capisce poco).

La domanda è però, se non disturbiamo: quali sono i criteri con cui questa azienda pubblica ha scelto i suoi partner?

Reparto Covid in carcere? Il Sindaco si oppone

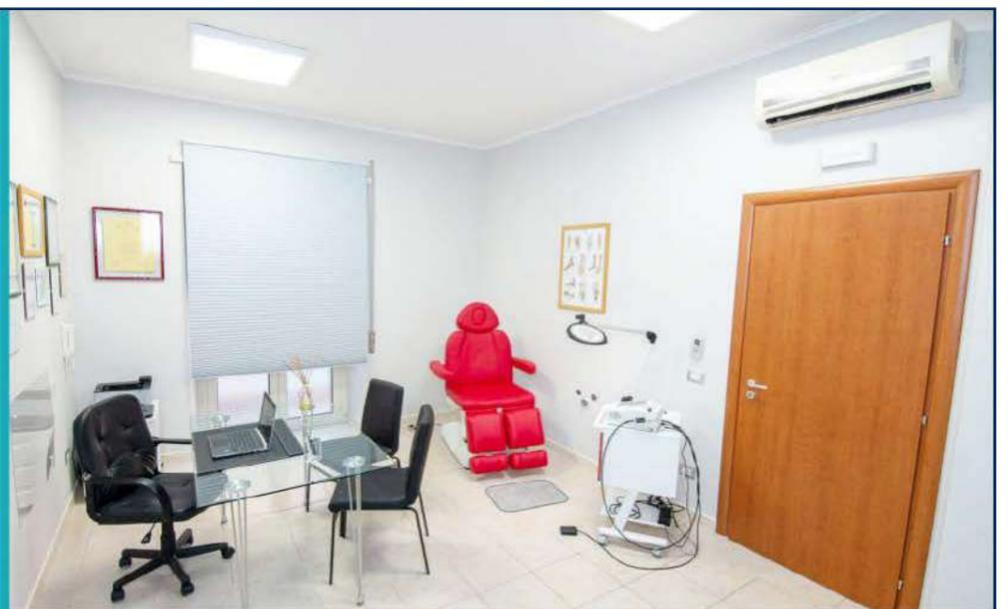
Un reparto Covid-19 all'interno di un penitenziario a Civitavecchia. Una eventualità rigettata con forza dal territorio e respinta dal Sindaco Ernesto Tedesco che ha lamentato come non vi sia stata nessuna comunicazione su tale situazione al Comune. "Ho appreso di questo progetto in maniera a dir poco irrituale: nei confronti del Comune che dovrebbe ospitare questa struttura, per detenuti provenienti da altri penitenziari, non c'è stata alcuna comunicazione - ha spiegato il Sindaco Ernesto Tedesco - Intanto esprimo la mia contrarietà a questa ipotesi, in ragione della grande pressione già esistente sul sistema sanitario locale per ben tre cluster individuati, oltre alle navi che restano in porto. Inoltre ritengo che le decisioni che si prendono su aspetti come questo non possano non essere condivise con il Sindaco e con la città. Ho peraltro avuto un confronto con l'on. Battilocchio sulla vicenda e lo ringrazio per le iniziative che vorrà assumere".

Sulla questione è intervenuto anche il deputato Alessandro Battilocchio che non appena avuta la notizia ha annunciato una precisa interrogazione parlamentare urgente a riguardo. "La struttura sanitaria locale, gli operatori sanitari, il Comune, la protezione civile e le forze dell'ordine stanno facendo di tutto per fronteggiare questa situazione, con le complesse criticità che conosciamo. Di fronte a questa emergenza questa ipotesi ventilata è pertanto del tutto irricevibile da questo territorio".

HERMES
I professionisti della salute

CENTRO DEL PIEDE SPECIALIZZATO NEL:

- trattamento podologo
- trattamento verruche plantari con laser pulsato
- onicriptosi (unghia incarnita)
- valutazione biomeccanica del passo e realizzazione plantari su misura
- trattamento micosi ungueale con laser terapia
- prevenzione e cura del piede diabetico
- trattamento fisio-riabilitativo del piede



Dot. Daniele Follieri Podologo/Podoiatra Tel. 327 0434300

Dot. Alessandro Follieri Tecnico Ortopedico Tel. 329 8867197

Civitavecchia - C.so Centocelle, 18 - Scala C

Il Sindaco Tedesco punta ad interventi specifici per sostenere il turismo, rilanciare le merci e completare le infrastrutture

Porto: "Necessario un Piano straordinario"

Interventi specifici per il comparto del turismo, una "Movimentazione minima garantita" che rilanci il settore merci ed iniziative straordinarie per i cantieri delle grandi infrastrutture. Questi i temi che il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, ha chiesto per lo scalo marittimo ai vertici nazionali e regionali. "L'emergenza sociale ed occupazionale, legata a quella sanitaria, si è innestata in un contesto di crisi socio-economica già latente che aveva purtroppo da tempo investito il porto di Civitavecchia. L'attività principale dello scalo, che è fonte di reddito per migliaia di famiglie tra impieghi diretti e indotto, è quella legata al traffico crocieristico e, in misura comunque sensibile, anche se minore, alle Autostrade del Mare. Entrambi questi settori sono stati del tutto azzerati dalla necessità di contenere il Covid-19 e le prospettive di incertezza collegate all'emergenza sanitaria non offrono spiragli confortanti a breve/medio termine per una seria e concreta ripresa", scrive Tedesco. Di qui "l'urgenza di varare norme di salvaguardia per tutti i lavoratori che a causa della pandemia hanno visto ridursi drasticamente la fonte di reddito, non potrà non contenere misure specifiche per quelle categorie (dalle guide turistiche agli addetti all'accoglienza, dal personale di si-

curezza a quello delle agenzie, etc.) che le istituzioni hanno il dovere di non abbandonare a se stesse".

Il primo cittadino cita poi "le grida d'allarme anche per il settore merci che nel nostro porto non ha sviluppato l'auspicabile incremento, limitandosi in termini di traffici a numeri in contraddizione con la strategica vicinanza ad importanti piattaforme logistiche del Centro Italia e al maggiore mercato del Centro-Sud. Servono misure specifiche per Civitavecchia. Il Governo deve intervenire riequilibrando la movimentazione complessiva dei container su tutti gli scali nazionali" con "una misura che potremmo definire "movimentazione minima garantita" per gli scali portuali italiani".

Un capitolo specifico della lettera è dedicato ai collegamenti infrastrutturali. "Ci aspettiamo che, davanti alla straordinarietà del momento e guardando alla fase di imponente Ricostruzione che ne dovrà seguire, si adottino da subito vere e proprie "misure commissariali" per realizzare i neanche venti chilometri mancanti della Civitavecchia-Orte, recuperando anche quella visione strategica di un asse Civitavecchia-Venezia gestito da Anas. Così come la crisi potrebbe anche essere l'opportunità per valutare un rilancio della ferrovia per Capranica-Orte".

"Da alcuni - continua il Sindaco - si è prospettata l'idea di far scaricare in banchina parte del carbone destinato alla centrale termoelettrica Torre Valdaliga Nord, che si serve invece esclusivamente del molo carbonile adiacente l'impianto. Non è mia abitudine escludere aprioristicamente alcuna ipotesi, ma la valutazione sulla concreta fattibilità non può verosimilmente prescindere da percorsi che sotto il profilo autorizzativo sarebbero sicuramente tortuosi e di non facile realizzazione anche in considerazione degli enti che sarebbero obiettivamente coinvolti nell'iter procedimentale".

Auspiciando quindi "un percorso strutturale vero che deter-

mini un cambiamento reale ed efficace con effetti duraturi nel tempo nel quale il Governo si impegni con un investimento concreto anche sotto il profilo economico al fine di garantire la sopravvivenza di tutte le aziende che operano in ambito marittimo", il primo cittadino ha poi concluso la lettera, che è stata inviata al premier Conte, ai ministri De Micheli, Franceschini, Gualtieri, Patuanelli al Governatore Zingaretti e agli assessori regionali Alessandri e Orneli, al sindaco di Città Metropolitana di Roma Raggi e al presidente di Adsp di Majo oltre che, per conoscenza, a tutti i consiglieri regionali: "Civitavecchia non può attendere oltre".



CARROZZERIA DI BIAGIO

CARROZZERIA
CENTRO PNEUMATICI
GESTIONE SINISTRI
OFFICINA MECCANICA

Carrozeria Di Biagio Srl

Via M. Busnego, 1 - Zona industriale - 00053 Civitavecchia tel. 0766 27.307 carrozzeriadibiagio@libero.it

FARMACIA SAN GORDIANO



FARMACIA SAN GORDIANO SNC - DOTT. AMALFITANO & C- L.GO GIOVANNI XXIII, 5 - CIVITAVECCHIA - TEL. 0766 23800

dal Lunedì al Sabato
Mat 8.00 - 13.00
Pom 16.00 - 20.00

Domenica 9.30 - 13.00

seguici su Facebook: Famacia San Gordiano
www.farmaciasangordianoamalfitano.com

SERVIZIO CUP
MISURAZIONE GLICEMIA E COLESTEROLO
BIA (BILANCIA BIOIMPEDEZIOMATRICA)
CONSULENZA DIETA A ZONA
CONSEGNA A DOMICILIO
ECG

HOLTERPRESSORIO E CARDIACO
PREPARAZIONI GALENICHE IN 24h
OSSIGENOTERAPIA
FARMACI VETERINARI
FARMACI OMEOPATICI

PRESSO LA PARAFARMACIA CENTRO ESTETICO CON BAGNO TURCO E DOCCIA SOLARE

Asili nido, criteri per l'iscrizione

Previste modifiche per le procedure: modalità e scadenze diverse per tutelare la salute

Dal Comune arriva l'avviso per gli utenti interessati a confermare l'iscrizione o a presentare nuove iscrizioni agli asili nido comunali. "L'Ufficio Pubblica Istruzione rende noto che, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19 e delle misure adottate al fine del contenimento del contagio, è necessario apportare modifiche alle procedure per la conferma di iscrizione (solo per i minori già iscritti all'a.e. in corso) e per le nuove iscrizioni all'a.e. 2020/2021 - si legge in un comunicato - Nell'impossibilità di attuare le procedure previste dal Regolamento Comunale per i Servizi per l'Infanzia senza venir meno alle norme emesse a livello nazionale, l'Ufficio Pubblica Istruzione intende avviare le procedure di che trattasi con modalità e scadenze diverse da quelle previste dal



citato Regolamento tenendo conto delle misure a tutela della salute di operatori e utenti". Mentre procedure e tempistica saranno rese note prossimamente, dal Comune si evidenzia come "i criteri di accesso e di assegnazione dei punteggi per la formazione delle graduatorie restano invariati rispetto agli anni passati; ai fini della individuazione della retta mensile resta fondamentale la presentazione dell'attestazione ISEE in corso di validità". "Si ricorda che, nella istanza di conferma iscrizione per i minori

già iscritti all'a.e. 2019/2020 ovvero nella domanda di nuova iscrizione all'a.e. 2020/2021: andrà indicato il numero di protocollo della Dichiarazione Sostitutiva Unica resa ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE; la mancata indicazione del protocollo di cui sopra comporterà l'automatica assegnazione del richiedente alla fascia di reddito più alta. Per quanto sopra, si invitano gli interessati, qualora non ancora in possesso di attestazione ISEE in corso di validità, di farne richiesta in tempi brevi".

Contributi ai canoni di locazione: domande aperte fino al 30 aprile

È stato pubblicato dal Comune di Civitavecchia l'Avviso con il quale sono avviate le procedure finalizzate alla concessione di contributi straordinari per il pagamento dei canoni di locazione 2020. I contributi sono previsti per sostenere in parte il pagamento dei canoni di locazione su alloggi di proprietà sia privata sia pubblica per tre mensilità dell'anno 2020 (40% del totale di tre mensilità), e su richiesta dei beneficiari il contributo può essere

versato direttamente ai locatori. Il contributo si richiede compilando, entro le ore 18 del prossimo 30 aprile, il modulo disponibile sul sito istituzionale del Comune di Civitavecchia. In caso di impossibilità a provvedere alla compilazione online contattare il seguente numero 0766/590775 (l'assistenza telefonica sarà garantita da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17).

AUTÒMATA 2
CONCESSIONARIA
XEROX



dal 1989

PRINT AND SERVICE INNOVATION

*"Vuoi diventare nostro cliente?...
Senti cosa dicono i nostri clienti"*

IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO PER ROMA E L'ETRURIA

Via Luigi Cadorna, 11 Civitavecchia Tel. 0766/500724
E-mail: info@automata2.com | www.automata2.com



FARMACIA ROSSI

a Civitavecchia dal 1983

OMEOPATIA - ERBORISTERIA

LUNEDÌ - VENERDÌ APERTA

ORARIO CONTINUATO

SABATO APERTA 8-13 / 16-20

Largo Cavour, 4 - Civitavecchia

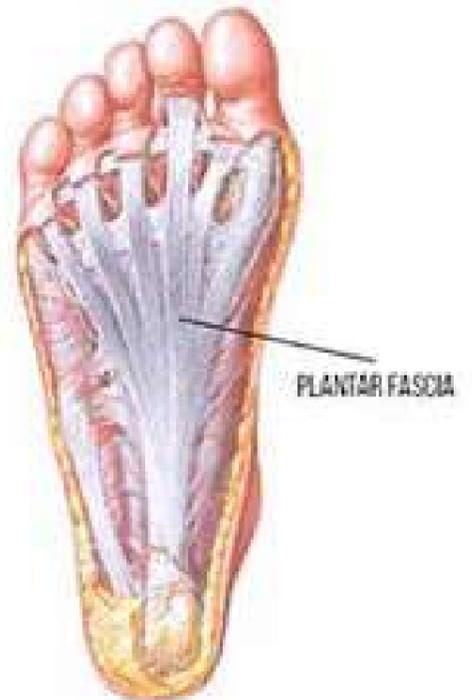
Tel. 0766 23182 - Fax 0766 360350 - farmaciarossi.cv@tiscali.it

La fascite plantare

Una patologia determinata da microtraumi ripetuti: vediamo cause e diagnosi (1° parte)

La fascite plantare è un processo degenerativo cronico. Questa patologia è determinata da microtraumi ripetuti all'origine della fascia plantare sul tubercolo mediale del calcagno. Il sovraccarico reiterato provoca un micro-strappo all'interno della fascia o a livello dell'inserzione ossea e, nel tempo, si creano degli strappi più ampi con conseguente sintomatologia maggiore. Originariamente il termine Fascite Plantare è stato utilizzato ipotizzando la presenza di un'inflammatione alla base di tale disturbo. Ad oggi, però, sono presenti molti studi a disconferma di tale ipotesi, con un'attenzione sempre maggiore alla degenerazione che interessa la fascia plantare. Per questo motivo, risulta più opportuno utilizzare il termine Fasciopatía Plantare o Fasciosi Plantare piuttosto che Fascite. Questi risultati, dunque, suggeriscono un meccanismo principalmente degenerativo.

La fascia plantare è un'ampia struttura che si estende dal tubercolo mediale del calcagno, alle cinque articolazioni metatarso-falangee fino alle falangi prossimali delle dita. Nelle persone più giovani, la fascia plantare è intimamente collegata al tendine d'Achille, con una connessione fasciale continua tra l'aspet-



to distale del tendine e l'origine della fascia al tubercolo calcaneare ma, con l'aumentare dell'età, il "collegamento" diminuisce fino ad arrivare al punto che negli anziani non vi è nessuna fibra di connessione. La fascia plantare è anelastica, con un allungamento massimo del 4%, agendo da struttura di supporto dell'arco mediale longitudinale del piede e intervenendo nell'azione di ammortizzamento degli shock che si creano durante le attività in piedi. Questa funzione è supportata, inoltre, dal cuscinetto adiposo del calcagno, che consente un maggiore assorbimento degli urti. Dopo i 40 anni, quest'ultimo inizia ad atrofizzarsi, con perdita di

acqua, collagene e tessuto elastico e con conseguente riduzione di spessore e altezza e quindi minor protezione della tuberosità calcaneare. La diminuzione dell'elasticità della fascia, collegata all'aumentare dell'età, è as-

sociata a una diminuzione delle capacità di assorbimento degli urti, che porta all'impossibilità della fascia di resistere ai normali carichi di tensione.

(segue nella prossima edizione)



Dott. Andrea Dolente
tecnico ortopedico



Dott. Marco Catenacci
tecnico ortopedico

MARCO CATENACCI

LABORATORIO ORTOPEDICO



LABORATORIO SPECIALIZZATO NELLA REALIZZAZIONE DI PLANTARI SU MISURA PER TUTTE LE PATOLOGIE E PER ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA E NON.

REALIZZAZIONE E VENDITA DI CALZATURE SU MISURA E PREDISPOSTE ALL'UTILIZZO DEL PLANTARE

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

www.plantaricatenacci.com

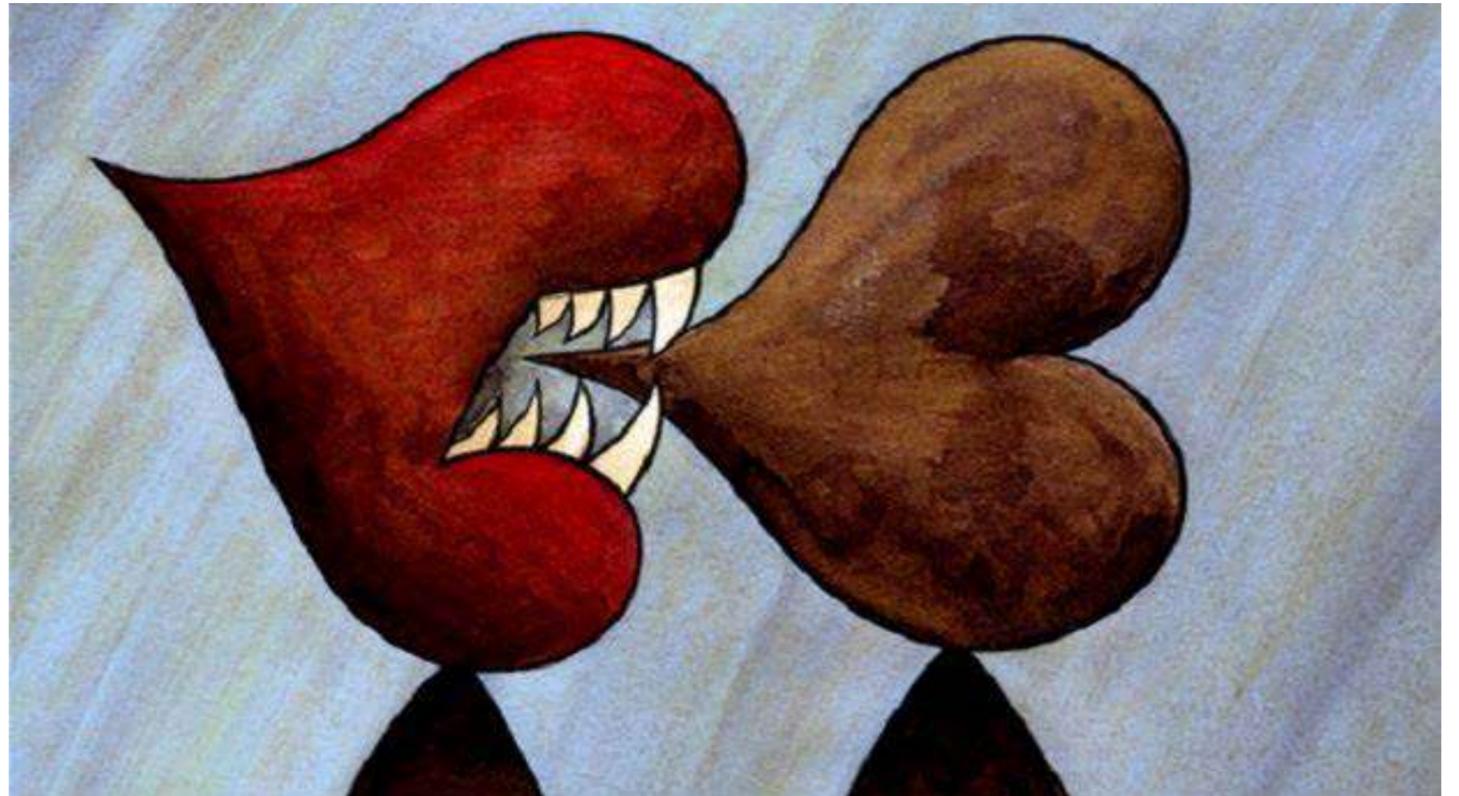
 Laboratorio Ortopedico Catenacci

VIA VOLTURNO, 9 (CIVITAVECCHIA) TEL. 0766.54.62.08 - 333.36.39.451

Psicologia. *Necessario essere liberi nei sentimenti altrimenti si rimane incastrati in vecchi schemi (1° parte)*

AMARE O ESSERE AMATI?

Ci sono due modalità d'amore, due dinamiche: amare e essere amati. Partiamo dall'analizzare la dinamica dell'essere amati. Questa modalità viene chiamata "amore bisogno" o "amore-carezza" e accade quando si dipende dall'altro. È questo un amore immaturo perché la dinamica è proprio quella del bambino che ha bisogno delle attenzioni, delle rassicurazioni e delle cure dei genitori. Quando si è piccoli si dipende in tutto dagli altri ed è normale, ma quando si è adulti amare in questa modalità significa dipendere dall'altro e soffrire molto. Un rapporto fondato sulla dipendenza diventa sfruttamento, manipolazione e dominio reciproco. Significa aspettarsi che l'altro soddisfi i nostri bisogni di attenzione, gratificazione, riconoscimento, piacere, che ci ascolti e ci capisca, che ci asseconi nella realizzazione delle nostre voglie e che ci rassicuri sulla nostra paura del rifiuto, dell'abbandono e della solitudine. Se questo non accade la persona si sente persa e in preda al panico e inizia a comportarsi in modo irrazionale, bizzarro e morboso. Chi ama così è perennemente in stato di bisogno e ansia, sta male quando il partner c'è perché

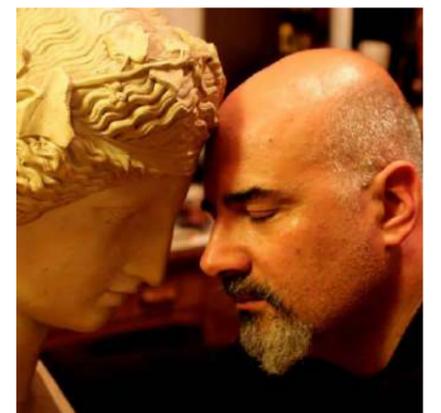


se ne andrà e quando non c'è perché si entra in astinenza e paura che non ritorni. Chi ama in modo dipendente non conosce pace e non apprezza la bellezza di avere qualcuno accanto, anzi, è proprio l'aver una persona che rende la vita un inferno per il terrore di essere abbandonati, traditi o presi in giro. Mentre cresciamo professionalmente e socialmente spesso capita di rimanere immaturi dal punto di vista affettivo, ancorati alle abitudini familiari e alle dinamiche dell'infanzia. Per dirla

alla Freud rimaniamo incastrati nell'Edipo. Inconsciamente speriamo di rivivere l'edenica condizione dell'accudimento materno o di risolvere gli errori e le carenze genitoriali chiedendo all'altro di rappresentare il padre e la madre buoni che non abbiamo avuto ma che abbiamo sempre desiderato. Accade così di incontrare persone affamate di amore, bisognose di attaccamento, bramosse di romanticismo e idealismo che fagocitano l'altro nella sua capacità di rassicurare e dare attenzioni. Paradossalmente chi ama in modo dipendente lo fa perché non ha amore, gli manca e lo desidera come un assetato cerca l'acqua o un af-

famato cerca il cibo.

(continua nella prossima edizione)



Rubrica a cura del dott. Alessandro Spampinato
Psicologo e cantautore

Visita il sito
www.alessandrospampinato.com

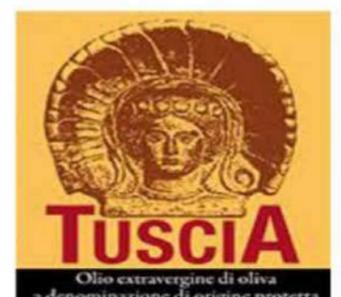
OLITAR FRANTOIO



UNA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA

**VENDITA DIRETTA OLIO
EXTRAVERGINE D'OLIVA
Aperti tutti i giorni**

Via Pratini Del Marta
01016 Tarquinia (VT) - Tel. 0766 856223



I Serial Killer

Leonarda Cianciulli. La saponificatrice di Correggio (2° parte)

(segue dalla scorsa edizione)

Nel continuare a descrivere la sua storia, aggiunse ancora, che a suo parere, alla madre, non faceva assolutamente piacere vederla ancora in vita e per questo, decise di ingoiare delle stecche di un busto e poi alcuni frammenti di vetro, nell'ennesimo tentativo di tentare il suicidio, ma senza ottenere anche in questo caso, il risultato sperato.

V'è inoltre da aggiungere, che sin da piccolissima, la bambina, aveva vissuto vicino, (subendone naturalmente l'influenza e la suggestione), a veggenti e chiromanti varie. A tal proposito, si narra in particolare di una gitana, che le avrebbe addirittura predetto un futuro nefasto, colmo di disgrazie e dolore, il carcere ed il manicomio, influenzando negativamente la sua già labile psiche, probabilmente per tutto il prosieguo della sua vita.

Sin qui la breve storia, tra certezze e flebili verità, forse intrise anche in un misto di leggenda, della tormentata infanzia della Cianiculli, sino ad arrivare all'anno 1914, quando all'età di circa



vent'anni ed agli albori della prima Grande Guerra, gongolò a nozze con Raffaele Pansardi, impiegato all'ufficio del registro, con il quale andò a vivere ad Ariano Irpino, posto nell'Alta Irpinia ed a circa 50 km di distanza dal suo paese natale.

Ma, la ciclicità dei terremoti che colpiscono quel territorio, solo 16 anni dopo l'unione, non mancò di distruggere ed uccidere ancora una volta: era il 23 luglio del 1930, quando, nell'alta valle del Calaggio, tra Lacedonia e Bisaccia, un nuovo sisma provocò per l'ennesima volta, devastazione, desolazione e ben 1404 vittime.

L'abitazione dei coniugi

Pansardi, non fu risparmiata ed anch'essa rasa al suolo e fu anche per questa vicenda, che decisero di traslocare con l'intera famiglia, per andare a risiedere a Correggio, una cittadina in provincia di Reggio Emilia, che oggi conta oltre 25.500 abitanti, considerato per anni il comune più popoloso della provincia emiliana. Leonarda, dimostrò sino a questo momento un'apparente normalità nella conduzione della sua vita, nonostante ben presto, fu abbandonata dal marito, non si perse d'animo, rimboccandosi le maniche e cominciando a lavorare come sarta e bambinaia. Probabilmente,

ricevuto dallo Stato per il risarcimento dei danni subiti dal terremoto, riuscì a mettere in piedi, una fiorente attività casalinga di commercio di abiti usati, esercitando al contempo anche quella di maga.

Erano in tanti, quelli che ora bussavano alla porta di Leonarda, oltre che per acquistare indumenti usati, anche per chiederle la lettura della mano, per conoscere il loro futuro, ma anche per sottoporsi a pratiche esoteriche finalizzate ad estirpare il malocchio dei tanti creduloni, che pagavano per questi servizi, cospicui compensi.

Roberta Bisi, docente di sociologia giuridica, del-

la devianza e del mutamento sociale all'Università di Bologna, così ebbe a definire Leonarda Cianciulli: "La Cianciulli era una leader nata". "E una donna accattivante, che col suo fascino puntava a esercitare un controllo assoluto su chi la circondava, ridotto a mero oggetto da sfruttare. Le uniche soddisfazioni le derivavano dalle sue manie di grandezza e dalla deferenza che le riservavano gli altri".

(continua nella prossima edizione)



**Rubrica
a cura del Dott.
Remo Fontana
Criminologo -
esperto in Sicurezza
Urbana.
Già Comandante
Polizie Locali
di Civitavecchia
e Tarquinia**

PROFESSIONISTI DELL'ASSISTENZA E CURE DOMICILIARI



- ASSISTENZA INFERMIERISTICA
- SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
- SERVIZIO BADANTI e COLF
- FISIOTERAPIA DOMICILIARE
- GESTIONE ASSEGGNI di CURA
- SERVIZI per AZIENDE



Certificazione di Qualità
n.° IT 285102

REPERIBILITÀ 24h 365 GIORNI

0766/732109 – 347/4044209 Viale Europa, 4 – Civitavecchia

www.progettovitassistenza.it

FOTOGRAFO PER CERIMONIE ED EVENTI

FOT GRAFICA

GRAFICA e STAMPA

Smile to be Happy

SERVIZI FOTOGRAFICI
PROFESSIONALI

PER INFO
339 4968030

OPPURE

FACEBOOK:
FOTOGRAFICA



La Chiesa dei minatori di La Bianca

La prima chiesa delle Lumiere. A cura di Glauco Stracci - SSC

I resti della Chiesa dei minatori di La Bianca (Allumiere) furono indagati dall'associazione Klitsche de la Grange (E. Brunori), su segnalazione del socio Galimberti, nella campagna di scavo del biennio 1984-1985. Scavi successivi seguirono nel 2010-2014 da parte dei Gruppi archeologici d'Italia (F. Vallelonga), sempre autorizzati dalla soprintendenza. Il primo scavo mise in luce l'area perimetrale interna della chiesa che risulta a pianta rettangolare monoabsidata (m. 18 x 8), con l'abside a pianta pentagonale. Un muro interno separa il presbiterio con l'altare dalla platea dei fedeli, mentre il pavimento in spicato presenta una pendenza verso l'entrata, forse per ricalcare le



pendenze delle chiese medioevali a sinonimo di ascesa purificatrice. La Chiesa, viene oggi indicata come Cappella dei Minatori in riferimento all'u-

sanza, durante i primi appalti dell'allume, di erigere cappelle nelle vicinanze delle cave per espletare ai minatori la funzione liturgica. Tra i reperti trovati sono da menzionare un guelfo di argento fiorentino del 1460 e quattrini senesi del 1511, oltre ciò maioliche arcaiche di tipo alto laziale e viterbese databili dalla seconda metà del XV secolo fino ai primi del XVI. La Chiesa agli inizi del XVI secolo risulta subire una totale espiazione di tutte le sue suppellettili sacre e ridotta a deposito, i pochi laterizi architettonici ritrovati sono mattoni cordonati con decorazioni vegetali stilizzate che trovano riscontro con le influenze tardogotiche dell'architettura viterbese di fine Quattrocento. Il secondo scavo ha scoperto una cisterna e un muro perimetrale esterno, che

si aggancia all'edificio dal lato nord per circa cinquanta metri, si trattava di un perimetro volto a delimitare un'area sacra, adimita a cimitero. Infatti qui sono stati rinvenuti 63 inumati entro fosse terragne, una sepoltura in particolare conteneva 11 ducati d'oro, degno di nota l'Exelente, e due d'argento. Le monete provengono da Spagna, Portogallo, Venezia, Firenze, Roma, Regno di Napoli con date che partono dal 1478 fino al 1504. Il sacerdote Mignanti, intorno al 1860, menziona questa cappella, di cui non restava traccia, proprio sul prato di La Bianca, affermando che fu voluta da Agostino Chigi, ma si basa su fonti popolari, in realtà i risultati archeologici dimostrano che la Chiesa fu eretta durante il primo appalto dell'allume di Giovanni da Castro (1461-1479) con soci i Medici di Firenze dal 1466. Infatti a La Bianca furono le prime cave e fu quindi necessario un edificio liturgico per i minatori, mentre è probabile che proprio con l'appalto del Chigi (1500-1520), si ebbe l'espiazione della Chiesa in quanto fu sostituita, dal nuovo appaltatore, con la costruzione del Santuario di Santa Maria della Sughera, terminato nel 1522. La Chiesa dei Minatori fu perciò il primo edificio di culto per i lavoratori delle cave di allume, un importante luogo storico che andrebbe valorizzato tramite una musealizzazione.

TENUTA DEL GATTOPUZZO



AGRICOLTURA IN MOVIMENTO

IL TUO ORTO IN CITTÀ

Azienda agricola specializzata nella produzione e vendita di ortaggi sotto serra e in campo aperto

TEL. 328.22.72.330 Stefano / 389.65.20.405 Serena

 **Tenuta del GattoPuzzo**

VIA DON MILANI, 15 CIVITAVECCHIA (RM)

FISIOKINESITERAPIA

Dott. Stefano Iacomelli



VISO E CORPO LUCE PULSATA

Il trattamento che rimuove i peli superflui schiarisce le macchie e rigenera i tessuti.
EPILAZIONE PERMANENTE / MACCHIE - ACNE
FOTORINGIOVANIMENTO



DREAMED
MEDICAL FORMULA

VISO E CORPO RADIOFREQUENZA

Il trattamento che leviga la pelle, rassoda i tessuti e garantisce risultati duraturi



VENITE A PROVARE LA RADIOFREQUENZA! LO STUDIO IACOMELLI
VI OFFRE UN TRATTAMENTO PROVA A TITOLO GRATUITO

TEL. 0766/24.405 - 346.78.07.819 LARGO PLEBISCITO 23, CIVITAVECCHIA (RM)
FACEBOOK: Studio Fisioterapico Stefano Iacomelli

OTTICA DI LUZIO



- OCCHIALI COMPLETI DI LENTI CORRETTIVE DA € 59,00
 - OCCHIALI DA SOLE ULTIME COLLEZIONI SCONTO 30%
 - OCCHIALI DA SOLE IN PROMOZIONE DA € 29,00
 - PREZZI SPECIALI SU LENTI PROGRESSIVE E FOTOCROMATICHE
 - LENTI CERTIFICATE CE
- GALILEO - HOYA - ESSILOR - RODENSTOCK

D&G
DOLCE & GABBANA

Persol

BVLGARI

Ray-Ban®

PRADA LIU·JO

BAKLEY



GIORGIO ARMANI

EMPORIO ARMANI

Dior

MIU MIU

TIFFANY & CO.

MARC
JACOBS

BURBERRY

GUCCI



CARRERA
WINDLAWERK

VERSACE

CIVITAVECCHIA, VIA RODI, 27 - TEL 0766.24822

SANTA MARINELLA, VIA AURELIA, 535 - TEL 0766.534066

CERVETERI, VIA SETTEVENE PALO, 75 - TEL 06.9951259

WWW.OTTICADILUZIO.COM / .IT - OTTICADILUZIO@HOTMAIL.IT



OTTICA DI LUZIO SRL



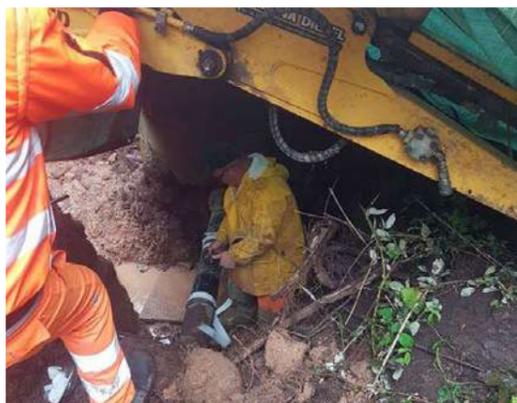
OTTICADILUZIO

Allumiere ha il suo primo acquedotto

L'entrata in funzione dell'opera arriva in un periodo difficile. Pasquini: "Appena possibile sopralluogo e inaugurazione"

Allumiere ha il suo primo acquedotto: si tratta di quello proveniente da Casaletto di Smè che è entrato in funzione qualche giorno fa alimentando i serbatoi 'Le Grazie'. Il paese collinare così non è più condizionato dalla portata dei pozzi o delle sorgenti, situazione questa che creava inevitabili problemi in periodi di siccità.

Sempre per quanto riguarda il servizio idrico è il Sindaco negli scorsi giorni ad evidenziare anche alcuni problemi che si sono registrati in alcune condotte. "Periodo difficile, in questi due giorni, appesantito dal danno alla premente che dai 5 bottini porta l'acqua ai serbatoi Le Grazie. Ad Allumiere, come in gran parte del Lazio, il servizio idrico e fognario del paese è gestito dalla società Acea Ato2" ha scritto lunedì 20 aprile sulla sua pagina Facebook il primo cittadino. "Da ieri pomeriggio (domenica, ndr), purtroppo, una parte del paese è stata priva del servizio idrico, mentre l'altra parte è stata garantita dall'impianto di Casa-



letto di Smè. Ieri pomeriggio Acea ha effettuato un celere intervento, ma il lavoro non è stato sufficiente a risolvere il problema. Questa mattina lo stazionamento delle autobotti ha parzialmente servito i cittadini, mentre la ditta incaricata, dopo aver tracciato la strada, ha rimosso la parte danneggiata del tubo e sostituita con una parte nuova. Va rilevato che la zona impervia, la rottura importante ed il tempo non hanno facilitato il lavoro e per questo ringraziamo gli operai che hanno lavorato sotto l'acqua" spiega il sindaco aggiungendo come l'amministrazione punterà "a far sostituire una parte della tubazione". "Dobbiamo registrare che con l'impianto di Casaletto di Smè ora il

problema non è più la quantità di acqua, ma evitare, se possibile, i danni, quindi, effettuare pressioni su Acea" sottolinea Pasquini. Un problema idrico si era registrato anche venerdì scorso, con una copiosa perdita sulla premente di Cinque

Bottini. "La ditta di ACEA è prontamente intervenuta" aveva rassicurato il Sindaco spiegando come "nel frattempo la condotta di casaletto di Smè ha alimentato i serbatoi 'Le Grazie', garantendo il servizio idrico ai cittadini". "In un periodo così brutto, oltre a cogliere l'occasione per comunicare che la condotta è attiva e funzionante, vi comunichiamo che, appena sarà superata questa triste situazione, organizzeremo un sopralluogo e faremo l'inaugurazione. Per ora, rimaniamo in casa e sconfiggiamo anche il #coronavirus. Con la Vostra fiducia ed il Nostro lavoro faremo di Allumiere un paese migliore" aveva concluso il primo cittadino.

Tolfa, fondi in arrivo per riqualificare la scuola



Il MIUR ha pubblicato il piano di finanziamento per le strutture scolastiche, che assegna la somma di € 2.043.394 al Comune di Tolfa per interventi di adeguamento sismico, riqualificazione energetica, messa in sicurezza nella scuola primaria/infanzia di via Lizzera 19. "Si è trattato di un percorso lungo da un punto di vista tecnico e amministrativo che porterà la storica struttura scolastica di via Lizzera, realizzata negli anni sessanta, ad essere adeguata sismicamente. In questi anni comunque l'amministrazione comunale si era già prodigata per la realizzazione di opere necessarie all'ottenimento delle certificazioni di prevenzione incendi su tutte e tre le scuole con fondi comunali" fanno sapere dal Comune.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO!!!

DISBRIGO PRATICHE - SERVIZI ONORANZE FUNEBRI
CREMAZIONE E SEPOLTURA

TITTOZZI ONORANZE FUNEBRI DAL 1964

paga il tuo funerale a rate senza gravare sui tuoi cari

Via Tarquinia, 59 - 00053 Civitavecchia (RM) - Tel.+39 0766 30666 - mail: tittozzidal1964@live.it

Covid-19, migliora il trend

Ad Allumiere e Tolfa calano i contagi, ma le amministrazioni invitano a non abbassare la guardia

Calano i contagi e i decessi ed aumentano i guariti. Sembra migliorare anche in collina il trend dei positivi al Coronavirus secondo i dati resi noti negli ultimi giorni dalla Regione Lazio. Tre le persone che risultano guarite ad Allumiere martedì scorso, portando quindi il numero dei contagi totali a 14. Nel paese collinare, ricordiamo, dell'inizio della pandemia si sono registrati cinque guariti e due decessi mentre risultano 7 le persone in isolamento. "L'Amministrazione Comunale è vicina alle persone colpite e alle loro famiglie, mediante il C.O.C., garantisce la piena operatività e collaborazione con i cittadini, si può chiamare al nr. 3512283285 - ricordano dal Comune - L'invito è imperativo: dobbiamo rimanere tutti a casa. È l'unico modo per affrontare l'emergenza: superare questa fase difficile dipende da ognuno di noi". Nella vicina Tolfa da giorni



non si sono verificati casi di contagio. Nel paese collinare risultano 8 le persone attualmente contagiate mentre si è registrato un decesso ed un guarito. Dal Comune intanto sono state donate mascherine gratuite. "Altre 1000 mascherine lavabili, donate al Comune di Tolfa, saranno distribuite gratuitamente presso le sedi della Protezione Civile e della Croce Rossa. I dpi sono

destinati, in via prioritaria, alle fasce deboli della popolazione". Sempre dal Comune arriva inoltre l'invito a non abbassare la guardia: "Non abbassiamo la guardia: rimaniamo a casa e limitiamo gli spostamenti solo ai motivi strettamente necessari. Allenare l'attenzione sulle misure di igiene e distanziamento significa vanificare gli sforzi condotti finora da tutti".

Entrambi i Sindaci, infatti, in questo periodo di emergenza hanno sempre invitato i concittadini a stare a casa e rispettare le regole. Restrizioni rimarranno in vigore, proprio come per le feste di Pasqua, anche in vista del 25 aprile e del primo maggio, sempre con l'obiettivo di contenere la diffusione del coronavirus.

Il Sindaco di Allumiere, Antonio Pasquini, pur invitando la gente a rimanere a casa annuncia comunque i festeggiamenti in occasione della Liberazione. "Allumiere non ferma il 25 aprile!!! Per Allumiere sarà un giorno di festa con le bandiere al vento dai balconi e dalle finestre. Rinascere con la Costituzione, nessuna persona esclusa - 25 aprile 75° della Liberazione" scrive il primo cittadino invitando a trasformare la casa in una grande piazza virtuale e seguire i festeggiamenti delle 15 in diretta sulla Pagina Facebook del Comune di Allumiere.

OFFICINA MECCANICA - GOMMISTA (TOLFA - RM)

F.LLI SPANO'
Centro Revisioni



Riparazioni auto multimarche
Revisioni autoveicoli e motoveicoli
Diagnosi computerizzate
Ricarica climatizzatori
Tagliandi certificati
Cambio gomme
Preventivi gratuiti

Revisioni Auto, Moto, Ciclomotori, Tricicli, Quad, Quadricicli leggeri e pesanti

L'OFFICINA DISPONE DI RADDRIZZACERCHI AUTOMATICO

www.gommistaweb.com

Gommista F.lli Spanò

FENICE
I Professionisti della pelle

MACCHIE, GRAFFI E STRAPPI?
RIMETTI IN MOTO I TUOI SEDILI.
OLTRE 40 ANNI DI ESPERIENZA

